

Newsletter N° 6 – Giugno 2021

L'estate è alle porte, Chamois si anima e offre una serie di incontri e attività, dalla musica alle gare per i runners, dal concorso fotografico al progetto audiovisivo: "Chamois: un racconto collettivo"



Foto di Anselmo Benazzo

Chamois: un piccolo angolo di Paradiso da salvare

Chamois, la sua storia, la sua identità, le sue specificità sono al centro di un ampio servizio giornalistico firmato da Roberta Ferrarese e pubblicato il 3 giugno sul **Corriere della Valle**, settimanale di informazione della diocesi di Aosta. Nel lungo articolo, l'intervista con la presidente di Insieme a Chamois **Cristiana Marchese** che racconta le particolarità della nostra Chamois, le possibilità di passeggiate, tra cui la panchina gigante al Col Pilaz, i problemi legati a una popolazione sempre più anziana e il progetto di un servizio di medicina di prossimità digitale.

38 Giovedì 3 giugno 2021 Solidarietà & Club **Corriere della Valle**

Roberta Ferrarese

Chamois: un piccolo angolo di Paradiso da salvare



Negli ultimi decenni molti nuclei montani della nostra regione hanno iniziato ad andare incontro ad un inesorabile declino, con una costante diminuzione del numero dei loro residenti. Lo stile di vita più comodo e agiato, le maggiori opportunità di lavoro e di guadagno offerte dalle aziende e dalle attività commerciali della Plaine di Aosta hanno cominciato pian piano ad attirare gli abitanti dei villaggi di montagna verso il fondovalle. Al triste destino di diventare una comunità sempre più ridotta e costituita in un principio luogo da anziani, si sta lentamente avviando anche il paese di Chamois, un insediamento comune tra i più alti d'Italia (1816 metri d'altezza). Con l'intento di sottrarre questo piccolo centro della Valgrisenche all'amara sorte di diventare un "paese fantasma", nel 2003 è nata, su iniziativa di un gruppo di residenti e di visitatori assidui del luogo, l'Associazione "Insieme a Chamois - Ensemble a Tzamousé". Essa conta, attualmente, 160 iscritti che si pongono come obiettivo quello di realizzare progetti innovativi in grado di valorizzare il più possibile questo paesino da favola: la sua bellezza e originalità sono tali da meritare di essere conosciuto e apprezzato da più persone possibili. E i soci, promuovendo iniziative culturali, sportive e ricreative di ogni genere, mirano proprio ad esaltare l'ambiente, le tradizioni, i prodotti, le culture e l'artigianato locale del paese. Perché Chamois, oltre a essere un paese da cartolina immerso nel verde e circondato dalle cime più maestose dell'arco alpino, ha una vocazione "ecologista" che lo rende unico. Si tratta, infatti, di uno dei pochi comuni d'Italia a traffico zero dove non circolano né automobili, né motocicli, né autobus e dove gli unici mezzi che si possono veder passare sono i trattori, i veicoli elettrici della Chamois Servizi e di qualche B&B nonché le biciclette. Va da sé che il turista che cerca aria fresca e pulita da respirare e un panorama da mozzare il fiato, almeno una volta nella vita non può non recarsi lassù! Il paese è collegato alla bassa vallata dalla funivia che parte da Buisson e, fin da primo istante in cui lo si raggiunge, sia di inverno che d'estate, ci si ritrova in un ambiente da favola con cascate di legno, edifici in pietra e il caratteristico campanile delle fiabe per bambini. E, ad aggiungere un tocco di magia e originalità ad un ambiente già così surreale e incantato, proprio fra Chamois e la Magdeleine, al Col Pilaz 1970 m, si erge maestosa la prima panchina gigante della Valle d'Aosta. Si tratta di una creazione dell'artista Chris Bangle: grazie alle sue dimensioni fuori dal comune, chi si siede su di essa, ha una differente prospettiva del meraviglioso paesaggio circostante. Sull'enorme panchina, si prova la sensazione di godersi la vista come se "si fosse di nuovo bambini" e si vive un'esperienza intensa, ricca di energia positiva. Se si piace viaggiare, amare la natura e, quando viaggi, sei attento a ridurre al minimo il tuo impatto ambientale per la salvaguardia del pianeta, dei suoi ecosistemi e del nostro futuro... non puoi, almeno una volta nella vita, non visitare Chamois...

6 domande alla Presidente Cristiana Marchese



Da molti anni l'Associazione organizza manifestazioni che hanno lo scopo di far conoscere Chamois a un pubblico nazionale e internazionale capace di apprezzarne le peculiarità. Tra le iniziative che hanno riscosso più successo, voglio ricordare le manifestazioni musicali Music Ambientale, Chamoisic, Alt(r) Ascolti. Tanti sono anche i convegni sull'agricoltura di montagna, le conferenze con esperti di ambiente, le rassegne di film (in collaborazione con il festival internazionale Cinema Ambiente di Torino), i concorsi fotografici e le videointerviste che sono stati realizzati negli anni con l'intento di documentare le tradizioni locali.

Per quale motivo è nata l'Associazione?

"Insieme a Chamois - Ensemble a Tzamousé" è nata nel 2003 per iniziativa di un gruppo di persone, per lo più liberi professionisti, artigiani provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia, che frequentavano Chamois già da molti anni per trascorrere le vacanze. Fondatori dell'Associazione, constatato il declino demografico del luogo e consi della particolare vocazione ecologica che lo rendeva unico e da proteggere, decisero, quindi, di riunirsi in un'Associazione con lo scopo di farlo rivivere, mettendo al servizio della comunità locale le loro idee nonché le loro diverse competenze professionali.

Con quali iniziative cercate di far rivivere e ripopolare Chamois?

ora di Chamois e del suo futuro con Cristiana Marchese, Presidente dell'Associazione:

Canamois è un meraviglioso borgo montano all'ombra del Cervino che, dal 2006, è entrato a far parte delle 19 "Perle delle Alpi" in qualità di località turistica impegnata a promuovere vacanze eco-compatibili e soluzioni di mobilità innovative a tutela dell'ambiente. Perché, oltre ad essere un luogo immerso nel silenzio, con un paesaggio spettacolare, incontaminato e sconfinato, Chamois è anche una scommessa per l'integrità e il rispetto della natura. Risale, infatti, al lontano 1955, il divieto di accesso al paese per qualsiasi genere di veicolo a motore: un intero comune, raggiungibile a piedi, con la funivia e con piccoli aeroplani grazie al primo "aeropor" d'Italia. Promuovere lo sviluppo del paese nel rispetto della sua peculiare vocazione ecologica è l'obiettivo di "Insieme a Chamois - Ensemble a Tzamousé" che, da anni, è attiva nel rilancio ecoturistico del paese. Parliamo

Di molti anni l'Associazione organizza manifestazioni che hanno lo scopo di far conoscere Chamois a un pubblico nazionale e internazionale capace di apprezzarne le peculiarità. Tra le iniziative che hanno riscosso più successo, voglio ricordare le manifestazioni musicali Music Ambientale, Chamoisic, Alt(r) Ascolti. Tanti sono anche i convegni sull'agricoltura di montagna, le conferenze con esperti di ambiente, le rassegne di film (in collaborazione con il festival internazionale Cinema Ambiente di Torino), i concorsi fotografici e le videointerviste che sono stati realizzati negli anni con l'intento di documentare le tradizioni locali.

In che modo cercate di sfruttare la vocazione ecologica del posto?

La particolarità del luogo parla da sé... L'assenza di traffico veicolare (a parte qualche trattore) consente di godere al massimo dei suoi della natura che circonda il nostro paese; cosa del tutto nuova e sorprendente per chi vive in città caotiche e rumorose... Inoltre, il fatto che a Chamois non circolano automobili, rende il contesto in cui organizziamo le manifestazioni un posto sicuro e protetto per le famiglie con bambini che qui possono finalmente rilassarsi e vivere giornate "a misura d'uomo", scandite dai rumori della natura in una specie di altra dimensione dove dominano quiete e relax.



Può descrivere, per chi non c'è ancora stato, il borgo alpino di Chamois? Qual è il suo fascino?

Chamois è formata da un capoluogo, Corgnolaz, sulla cui piazza principale si affacciano un negozio, due bar, la chiesa parrocchiale, il Comune e l'arrivo della funivia. La vita si svolge perlopiù in piazza che è il principale luogo degli incontri "mondani" nonché il posto dove si organizzano le manifestazioni. Dalla piazza partono alcune strade che portano alle varie frazioni, Lussel, Crepin, Cailla, La Ville, Saiss Lod, Al Lod, raggiungibile con una passeggiata di mezz'ora o in seggiovia, c'è un piccolo lago intorno al quale, nel bosco, si trova un'area picnic attrezzata piuttosto frequentata durante il periodo estivo. Da Chamois parte anche una interpedonale in piano di circa 4,5 km che porta a La Magdeleine. Insomma, qui tutto è vicino, è raggiungibile a piedi e quando esci di casa è un po' come, quando in città, scendi in cortile!

E i giovani? Per quali motivi dovrebbero venire quasi a vivere e a lavorare?

A Chamois la qualità della vita è buona e si può tranquillamente lavorare da casa perché c'è un'ottima connessione (in Comune è già arrivata la fibra e sono possibili le connessioni con FastAlp o Eolo). Negli ultimi anni, alcuni giovani che erano andati a vivere in bassa valle, hanno scelto di ritornare quasi per costruirsi un futuro e continuare l'attività di famiglia che avevano lasciato, scegliendo di rinnovarla in modo da renderla più moderna e produttiva. Ma sono ancora pochi, ahimè... I giovani che dovessero scegliere di vivere quasi potrebbero far crescere i loro figli in un ambiente sano, telelavorare senza problemi e, volendo, anche dare il via a nuove attività pastorali o di silvicoltura, cui il luogo si presta benissimo. Insomma, diversificare e non puntare solo sul turismo, tenendo anche conto che gli itinerari attuali non sono più così lunghi e freddi da rendere impossibili molte attività agricole come in passato. Il lato negativo di vivere qui è il limite orario della funivia che alla sera chiude alla 22.25, cosa che impedisce di andare a cena fuori o al cinema o a una lezione serale o a un concerto. È per questo che quasi tutti gli abitanti di Chamois hanno anche un punto d'appoggio nel fondovalle dove potersi, all'occorrenza, fermare la sera.

Quali progetti avete per il futuro?

Ci piacerebbe intraprendere un progetto di telemedicina o meglio, di prossimità assistenziale digitale. A Chamois il medico è presente un giorno al mese, davvero troppo poco per una comunità in cui il numero di anziani aumenta sempre di più. D'altronde la tecnologia moderna è arrivata anche qui e può consentire di seguire da remoto e al meglio le persone con malattie croniche, di diagnosticare disturbi fisici vari nonché di fare controlli medici di base quali elettrocardiogrammi e così via...

Funivia - Manutenzione programmata e incontro 11 giugno

La funivia Buisson-Chamois rimarrà chiusa per interventi di manutenzione programmata **dal 6 settembre al 26 novembre 2021**. Nei mesi di stop, sarà previsto un **servizio sostitutivo** mediante mezzi fuoristrada.

Sul tema funivia, l'11 giugno si terrà un incontro convocato dal Dirigente regionale alle Infrastrutture Funiviarie, ing. **Giuliano Zoppo** con esponenti di Comune, Chamois Servizi, Cervino S.p.A., Operatori di Chamois e Associazione Insieme a Chamois.



MusicAbilmente - 20 giugno

Si terrà domenica 20 giugno, in piazza, la **6° edizione di MusicAbilmente**, il tradizionale appuntamento e incontro di musicisti e attori con disabilità uniti in spettacoli live. Un evento speciale pensato affinché gruppi formati da musicisti e attori con e senza disabilità possano vivere insieme una bella opportunità di

incontro, di apprezzamento reciproco, di scambio di esperienze, di condivisione della loro notevole preparazione. L'evento è stato reso possibile grazie al supporto della Presidenza del Consiglio Regionale e dell'assessorato alla Sanità, Salute e Politiche sociali della Regione Valle d'Aosta.

MUSICABILMENTE MUSICABILMENTE

2021 - 6^a edizione

Musicisti e attori con disabilità
uniti in SPETTACOLI LIVE
a CHAMOIS (AO)

DOMENICA 20 GIUGNO

Piazza di Chamois

ore 15,00

TAXI ORCHESTRA (Aosta)

ore 16,00

PANCAKE DRAWER (Roma)

ore 17,00

CLG ENSEMBLE (Torino)

Diretta web radio a cura de



"L'ombra del 3" di RadioOhm



CLG Factory & Massimo Mancino

www.musicabilmente.it

CON IL SOSTEGNO DI



Quest'anno saranno tre i gruppi presenti (cliccate **QUI** per scoprire di più): alle 15.00 suoneranno i **Taxi Orchestra** di Aosta, alle 16.00 i **Pancake Drawer** di Roma e alle 17.00 i **CGL Ensemble** di Torino. A loro si aggiungerà **L'ombra del 3** un progetto radiofonico di RadioOhm che trasmetterà via web radio i concerti e le interviste ai gruppi. Una giornata di full immersion musicale per il piacere reciproco di tutto il pubblico.

Gara vertical K + Antey St. André - Chamois - 27 giugno

Runners in azione domenica 27 giugno, per la gara **vertical K+** (cliccate [QUI](#) per vedere il video) che parte da Antey e sale fino a Chamois, lungo la storica mulattiera delle Seingles. La gara è dedicata a Loris Azzaro, il giovane arbitro scomparso in un incidente stradale e si svolgerà con una formula particolare: si salirà a piedi e si scenderà in funivia per un **totale di 8 ore**, in un circuito da ripetere il maggior numero di volte. Per la classifica conterà prima tutto il dislivello percorso e, in caso di parità, il cronometro. Gli atleti percorreranno il **ripido sentiero** che parte dalla frazione di Nuarsaz (Buisson) e arriveranno fino al campo sportivo di Chamois. I concorrenti da lì scenderanno un brevissimo tratto a piedi, per salire sulla funivia che viaggerà di continuo e che li riporterà a Buisson, di nuovo all'inizio del sentiero. La partenza della gara avverrà dal **centro sportivo di Antey-Saint-André**, lancio di 3 chilometri in leggera salita, poi l'ingresso sull'anello tra Buisson e Chamois. Arrivo al campo sportivo di Chamois.



Concorso fotografico “Due ali, quattro zampe e..... millepiedi a Chamois” - 15 giugno

Parte martedì 15 giugno il concorso fotografico “**Due ali, quattro zampe e..... millepiedi a Chamois**”, dedicato ai nostri amici animali. Animali da compagnia, animali selvatici, cani, gatti, pecore, marmotte e camosci (!!!) ma anche aquile e...lombrichi. Gli animali che avete in casa, quelli che incontrate nei boschi, quelli che scoprite all'alba o al tramonto e che popolano Chamois. Il concorso si svolge dal 15 giugno 2021 al 15 giugno 2022 e non è mai troppo presto per cominciare a scattare! E se nel frattempo volete rivedere le foto vincitrici delle passate edizioni, [cliccate qui](#)



Foto di Antoine Casarotto

Alt(r)iAscolti 8-11 luglio

Quattro giorni di musica, incontri, passeggiate. Vivere e scoprire una natura incontaminata. Incontrarsi, sorprendersi, ascoltare suoni e silenzi. Tutto questo e molto di più è il festival **Alt(r)iAscolti**, che si svolgerà a Chamois dall' 8 all'11 luglio. Sono previste passeggiate guidate, concerti sotto il gazebo e in chiesa, incontri su tematiche ambientali con particolare riferimento all'ambiente alpino.



Un progetto audiovisivo: “Chamois: un racconto collettivo attraverso la memoria orale”



Foto di Nola Minolfi

Grazie al lavoro di Stefano Cravero sono pronti i primi tre video ottenuti dai filmati girati nel 2005. Le videointerviste originali sono state recuperate, montate e i tre brevi video sono pronti per una prima **proiezione riservata esclusivamente agli abitanti**, che si terrà a fine giugno. Successivamente si programmeranno proiezioni aperte al pubblico. Si tratta di **interviste** a persone protagoniste della vita quotidiana del paese, che ricordano e fanno rivivere con le loro testimonianze preziose ed emozionanti la storia e la realtà di Chamois.

Webcam

Meteo

Unitevi a noi INSIEME, CHAMOIS È PIÙ FORTE

Iscriversi all'associazione Insieme a Chamois è semplice. È sufficiente effettuare un versamento e compilare i dati del modulo che trovate premendo il pulsante "ISCRIVITI ORA" qui sotto. Potete anche scegliere di sostenerci con il versamento del **5×1000**, indicando il nostro codice fiscale 90018440074.

ISCRIVITI ORA

Numeri Utili

Comune
Tel. 0166.47134

Ufficio turistico
Tel. 0166.47134

Bazar Nadia
Tel. 0166.47132

Farmacia - Antey
Tel. 0166.548339

Funivia Buisson-Chamois
Tel. 0166.519890

Teleferica
Per prenotazioni Cell. 335.1027864